



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



*Presidente
del Consiglio dei Ministri*
Dipartimento della Funzione pubblica



“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”

CUP J59J16000760006

Webinar

***Il Testo Unico sul Commercio della Regione Campania
Aree pubbliche e somministrazione***

**La somministrazione al pubblico
Le sagre e le feste popolari**

a cura di Riccardo Roccasalva

3 giugno 2020

La somministrazione di alimenti e bevande

Normativa all'interno del testo unico

- ❑ **Capo V del Titolo II** (articoli da 88 a 100) + **Capo VI** (art. 101)
- ❑ **Art. 149** (vigilanza e sanzioni)

Ambito di applicazione

- somministrazione al pubblico
- somministrazione in esercizi non aperti al pubblico (mense aziendali; spacci annessi ad aziende; amministrazioni, enti e scuole; svolta in forma esclusiva presso il domicilio del consumatore)
- Somministrazione in circoli privati (tabella dei regimi abilitativi)

La somministrazione di alimenti e bevande

Definizioni

- ❑ **somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:** la vendita per il consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano, con il relativo servizio i prodotti **nei locali dell'esercizio o in una area aperta al pubblico**, a tal fine attrezzati
- ❑ **superficie aperta al pubblico:** l'area adiacente o comunque pertinente al locale cui si riferisce il titolo abilitativo
- ❑ **somministrazione al domicilio del consumatore:** l'organizzazione nel domicilio dello stesso di un servizio di somministrazione di alimenti e bevande rivolto esclusivamente al consumatore, ai familiari e alle persone da lui invitate

La somministrazione di alimenti e bevande

Definizioni

A proposito di somministrazione al domicilio del consumatore, essa si distingue in:

- ❑ **catering** – fornitura di pasti preparati nelle mense aziendali, scolastiche, negli enti pubblici, etc.
- ❑ **banqueting** – fornitura di pasti a domicilio per banchetti, matrimoni, fiere, ecc. complessiva anche della preparazione dei tavoli/buffet, del servizio ai tavoli, delle attrezzature, stoviglie, tovagliati e posaterie necessarie all'erogazione del servizio di somministrazione, nonché del riordino degli stessi

La somministrazione di alimenti e bevande

Principale novità (art. 90) : l'introduzione di un'unica tipologia di attività (come previsto da molte altre Regioni) al posto delle quattro previste dalla legge 287/91:

- a) ristorazione per la somministrazione di pasti e bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21%, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie e simili)
- b) somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie e simili)
- c) esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari e simili
- d) esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione

La somministrazione di alimenti e bevande

Non potendosi più configurare un ampliamento di tipologia di somministrazione (es. al ristorante aggiungo il bar), sarà **la notifica sanitaria** a individuare le attività che il titolare potrà concretamente porre in essere

La somministrazione di alimenti e bevande

Rimane ovviamente inalterato il criterio della **sorvegliabilità** (D.M. 564/1992, modificato per i soli criteri di sorvegliabilità interna dei locali dal D.M. 534/1994), da accertare anche in caso di ampliamento o di modifiche strutturali dei locali

Origine: art. 153 del Regolamento di esecuzione del Tulp (R.D. n. 635/1940)

Contenuto

- **sorvegliabilità esterna** (i locali e le aree adibiti anche temporaneamente o per attività stagionale devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità alle vie d'accesso o d'uscita. Accesso diretto dalla strada)
- **sorvegliabilità interna** (Le suddivisioni interne del locale non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso)
- **caratteristiche delle vie d'accesso del locale** (nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o all'uscita del locale durante l'orario di apertura)

La somministrazione di alimenti e bevande

- ✓ **Rispetto** delle norme in materia **edilizia, urbanistica** e destinazione d'uso dei locali, igienico sanitaria, di sicurezza dei luoghi di lavoro
- ✓ **Facoltà di vendere per asporto** i prodotti che possono somministrare
- ✓ Regime autorizzatorio previsto per gli esercizi di somministrazione in zone sottoposte a tutela da parte del comune (**art. 64 c. 3 D.Lgs. 59/2010**) in caso di:
 - apertura
 - trasferimento di sede
 - ampliamento di superficie
 - trasferimento di attività di somministrazione da una sede non sottoposta a tutela a una tutelata
 - trasferimento all'interno della stessa zona tutelata

La somministrazione di alimenti e bevande

- ✓ L'art. 64 c. 3 del D.Lgs. 59/2010 – attuativo della direttiva servizi (*Bolkestein*) ha introdotto una *programmazione qualitativa* che può prevedere, sulla base di parametri oggettivi e indici di qualità del servizio, divieti o limitazioni all'apertura di nuove strutture limitatamente ai casi in cui ragioni non altrimenti risolvibili di *sostenibilità ambientale, sociale e di viabilità* rendano impossibile consentire ulteriori flussi di pubblico nella zona senza incidere in modo gravemente negativo sui meccanismi di controllo in particolare per il *consumo di alcolici*, e senza ledere il diritto dei residenti alla *vivibilità del territorio* e alla *normale mobilità*
- ✓ In ogni caso resta *ferma la finalità di tutela e salvaguardia delle zone di pregio artistico, storico, architettonico e ambientale* e sono vietati criteri quantitativi legati alla verifica di natura economica o fondati sulla prova dell'esistenza di un bisogno economico o sulla prova di una domanda di mercato

La somministrazione di alimenti e bevande

Criteri per l'istruttoria del procedimento autorizzatorio

- ✓ Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico
- ✓ Il rilascio dell'autorizzazione non è subordinato:
 - alla disponibilità dei locali nei quali si intende esercitare l'attività, già all'atto della presentazione della domanda o nel corso dell'istruttoria
 - all'indicazione dell'eventuale persona da preporre all'esercizio (preposto)
 - alla presentazione preventiva del certificato sanitario di igienicità dei locali e di quello di prevenzione incendi
- ✓ Tali adempimenti vanno espletati all'avvio dell'attività (comunicazione al Suap)
- ✓ L'accoglimento o il rigetto della domanda è comunicato all'interessato entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza. In mancanza si intende accolta per silenzio assenso (art. 20 legge 241/1990)

La somministrazione di alimenti e bevande

Il procedimento autorizzatorio

- ✓ Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico
- ✓ Il rilascio dell'autorizzazione non è subordinato:
 - alla **disponibilità dei locali** nei quali si intende esercitare l'attività, già all'atto della presentazione della domanda o nel corso dell'istruttoria
 - all'indicazione dell'eventuale persona da preporre all'esercizio (**preposto**)
 - alla presentazione preventiva del **certificato sanitario di igienicità dei locali** e di quello di **prevenzione incendi** (non citato nelle tabelle dell'Allegato A)
- ✓ Tali adempimenti vanno espletati **all'avvio dell'attività** (comunicazione al Suap)

La somministrazione di alimenti e bevande

Il procedimento autorizzatorio

- ✓ L'accoglimento o il rigetto della domanda è comunicato all'interessato **entro 60 giorni** dalla presentazione dell'istanza. In mancanza si intende accolta per **silenzio assenso** (art. 20 legge 241/1990)
 - ✓ Il SUAP comunica, anche in via telematica, **al Prefetto ed al Questore**, entro dieci giorni, **gli estremi del rilascio** dell'autorizzazione o della SCIA presentata
- 
- ✓ Art. 4 comma 2 D.Lgs. 222/2016: «Per le attività sottoposte ad autorizzazione di pubblica sicurezza ai sensi del R.D. n. 773 del 1931, ove l'allegata tabella A preveda un regime di Scia, quest'ultima produce anche gli effetti dell'autorizzazione ai fini dello stesso regio decreto»

[La SCIA per gli esercizi di somministrazione vale come licenza di P.S. ex art. 86 TULPS]

La somministrazione di alimenti e bevande

Attività stagionale

- ✓ La somministrazione può avere carattere stagionale
- ✓ Può essere esercitata per un periodo di tempo **non inferiore a 60 giorni e non superiore a 180 giorni**, che può comprendere anche parte dell'anno successivo a quello in cui il periodo ha inizio
- ✓ **Regime abilitativo**: lo stesso previsto per la corrispondente attività permanente

La somministrazione di alimenti e bevande

Attività temporanea

- ✓ Somministrazione in occasione di sagre, fiere, manifestazioni a carattere religioso, culturale, tradizionale o di eventi locali straordinari
- ✓ Regime abilitativo: SCIA
- ✓ Non occorre il possesso del requisito professionale
- ✓ Vanno rispettate invece le norme igienico-sanitarie, le condizioni di sicurezza e prevenzione incendi, e la sorvegliabilità dei locali

La somministrazione di alimenti e bevande

Somministrazione mediante distributori automatici

- ✓ Se effettuata in locali esclusivamente adibiti a tale attività e appositamente attrezzati, è **soggetta al regime abilitativo di un pubblico esercizio**

Limitazioni

- ✓ La somministrazione di bevande aventi un **contenuto alcolico superiore al 21%** è vietata negli esercizi operanti in **impianti sportivi, fiere, complessi di attrazione dello spettacolo viaggiante** installati a carattere temporaneo nel corso di **sagre o fiere**, nonché nel corso di **manifestazioni sportive o musicali all'aperto**
- ✓ **In via temporanea ed eccezionale** il sindaco con propria ordinanza può estendere tale divieto alle bevande con contenuto alcolico inferiore al 21%

La somministrazione di alimenti e bevande

Subingresso

- ✓ La SCIA unica va presentata al SUAP entro 90 giorni dalla stipula dell'atto di trasferimento, e determina la **reintestazione** del titolo abilitativo nei confronti del subentrante, a condizione che:
 - sia provato **l'effettivo trasferimento dell'attività**
 - il subentrante sia in possesso dei **requisiti morali e professionali**
- ✓ In caso di **morte del titolare**, l'erede o colui che subentra in un'impresa societaria, fermo restando il possesso dei requisiti morali e professionali, può chiedere la **reintestazione del titolo abilitativo**, presentando al SUAP la **SCIA [unica]** entro un anno dalla morte del dante causa (comunicazione + notifica sanitaria)

La somministrazione di alimenti e bevande

Orari di apertura e chiusura

- ✓ Sono rimessi alla libera determinazione degli esercenti
- ✓ Gli esercenti hanno l'obbligo di comunicare preventivamente al pubblico l'orario adottato, devono rispettarlo e pubblicizzarlo in modo ben visibile
- ✓ Il comune può disporre **limitazioni in materia di orari** ai sensi dell'art. 50 TUEL (ordinanza sindacale; particolarmente importanti quelle prevista dal comma 5, dal comma 7 e dal comma 7-bis, introdotto dal D.L. 14/2017)
- ✓ **art. 50 comma 5 TUEL**: il sindaco può adottare **ordinanze contingibili e urgenti** se vi è urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutelare la tranquillità e il riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di **orari** di vendita, anche per asporto, e **di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche**

La somministrazione di alimenti e bevande

Orari di apertura e chiusura

- ✓ art. 50 comma 7 TUEL: «il sindaco [...] coordina e riorganizza [...] gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici [...] al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti»
- ✓ art. 50 comma 7-bis TUEL (come modificato dal decreto Sicurezza - D.L. 113/2018): si consente al sindaco, **con ordinanza non contingibile e urgente**, di limitare l'orario di vendita e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche in tutte le aree interessate da fenomeni di aggregazione notturna, nonché di limitare l'orario di vendita di prodotti del settore alimentare, pronti per il consumo. Nel caso di inosservanza del provvedimento sindacale per due volte in un anno, è prevista la sospensione dell'attività da parte del Questore

La somministrazione di alimenti e bevande

Orari di apertura e chiusura

- ✓ Il titolare dell'esercizio di somministrazione comunica al Sindaco la **chiusura temporanea** dell'esercizio solo se superiore a trenta giorni consecutivi
- ✓ Il Sindaco, al fine di **assicurare all'utenza idonei livelli di servizio**, può predisporre **programmi di apertura al pubblico per turno degli esercizi** di somministrazione di alimenti e bevande (*richiamo all'art. 50 comma 7 del TUEL*). Gli esercenti sono tenuti ad osservare i turni predisposti ed a renderli noti al pubblico

La somministrazione di alimenti e bevande

Affidamento di reparto

- ✓ Un capo a parte (**Capo VI**), formato da **un solo articolo (101)**, poiché la norma disciplina l'istituto non solo per la somministrazione ma anche per il commercio
- ✓ Il titolare può affidare la gestione di uno o più reparti per un periodo di **tempo convenuto**, ad un soggetto in possesso dei requisiti prescritti, affinché li gestisca in proprio, dandone comunicazione al SUAP
- ✓ Il **titolare** che non abbia provveduto alla comunicazione **risponde in proprio** dell'attività esercitata dal gestore
- ✓ Il reparto affidato in gestione deve presentare un **collegamento strutturale con l'esercizio dove il reparto è collocato**

La somministrazione di alimenti e bevande

5.1. Attività di somministrazione di alimenti e bevande

Apertura, ampliamento, trasferimento di sede – anche mediante distributori automatici, se effettuata in locali esclusivamente adibiti a tale attività e appositamente attrezzati						Subingresso	Riduzione superficie commerciale, Cessazione
Autorizzazione			SCIA Unica		SCIA Condizionata	SCIA Unica	Comunicazione
Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	Comunicazione Abilitativa	
+	+	+	+	+	+	+	
SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria	
	+	+		+	+		
	Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico		Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico		

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	IN ZONE TUTELATE	Senza mezzi di diffusione sonora	X					X	X
		Con mezzi di diffusione sonora entro le soglie di zonizzazione comunale		X				X	X
		Con mezzi di diffusione sonora oltre le soglie della zonizzazione comunale			X			X	X
	IN ZONE NON TUTELATE	Senza mezzi di diffusione sonora			X			X	X
		Con mezzi di diffusione sonora entro le soglie di zonizzazione comunale				X		X	X
		Con mezzi di diffusione sonora oltre le soglie della zonizzazione comunale					X	X	X

La somministrazione di alimenti e bevande

5.2. Altre attività di somministrazione

Apertura, ampliamento, Subingresso						Riduzione superficie commerciale, Cessazione
Autorizzazione			SCIA Unica		SCIA Condizionata	Comunicazione
Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	
+	+	+	+	+	+	
SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	
	+	+		+	+	
	Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico		Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico	
Attività di somministrazione in aree di servizio delle autostrade, in stazioni ferroviarie, aeroportuali e marittime	Senza mezzi di diffusione sonora			X		X
	Con mezzi di diffusione sonora, entro le soglie della zonizzazione comunale				X	X
	Con mezzi di diffusione sonora, oltre le soglie della zonizzazione comunale					X
Attività di somministrazione in associazioni o circoli aderenti ad enti o organizzazioni con finalità assistenziali riconosciute dal ministero dell'interno e ricadenti nelle condizioni dell'art. 148, co. 3, 5 e 8, d.p.r. 917/1986	Senza mezzi di diffusione sonora			X		X
	Con mezzi di diffusione sonora, entro le soglie della zonizzazione comunale				X	X
	Con mezzi di diffusione sonora, oltre le soglie della zonizzazione comunale					X

La somministrazione di alimenti e bevande

5.2. Altre attività di somministrazione

		Apertura, ampliamento, Subingresso					Riduzione superficie commerciale, Cessazione	
		Autorizzazione			SCIA Unica		SCIA Condizionata	Comunicazione
		Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	
		+	+	+	+	+	+	
		SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	
			+	+		+	+	
			Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico		Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico	
Attività di somministrazione in associazioni o circoli non aderenti ad enti o organizzazioni con finalità assistenziali riconosciute dal ministero dell'interno e con caratteristiche di ente non commerciale di cui agli artt. 148 e 149, d.p.r. 917/1986	Senza mezzi di diffusione sonora	X						X
	Con mezzi di diffusione sonora, entro le soglie della zonizzazione comunale		X					X
	Con mezzi di diffusione sonora, oltre le soglie della zonizzazione comunale			X				X
Attività di somministrazione in scuole, ospedali, comunità religiose, case di cura, case di riposo, caserme, stabilimenti militari delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco, strutture d'accoglienza per immigrati o rifugiati e altre simili strutture	Senza mezzi di diffusione sonora				X			X
	Con mezzi di diffusione sonora, entro le soglie della zonizzazione comunale					X		X
	Con mezzi di diffusione sonora, oltre le soglie della zonizzazione comunale						X	X

La somministrazione di alimenti e bevande

5.2. Altre attività di somministrazione

Apertura, ampliamento, Subingresso							Riduzione superficie commerciale, Cessazione
Autorizzazione			SCIA Unica		SCIA Condizionata	Comunicazione	
Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa		
+	+	+	+	+	+		
SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)		
	+	+		+	+		
	Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico		Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico		
Attività di somministrazione nei mezzi di trasporto pubblico				X		X	
Attività di somministrazione al domicilio del consumatore o catering				X		X	
Attività di somministrazione negli esercizi posti nell'ambito degli impianti stradali di distribuzione carburanti, con esercizio dell'attività con lo stesso orario di servizio				X		X	
Attività di somministrazione negli esercizi annessi ad alberghi, pensioni, locande o ad altri complessi ricettivi, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati				X		X	

La somministrazione di alimenti e bevande

5.2. Altre attività di somministrazione

Apertura, ampliamento, Subingresso						Riduzione superfice commerciale, Cessazione
Autorizzazione			SCIA Unica		SCIA Condizionata	Comunicazione
Autorizzazione	Autorizzazione	Autorizzazione	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	SCIA abilitativa	
+	+	+	+	+	+	
SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	SCIA Sanitaria (valida per TULPS)	
	+	+		+	+	
	Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico		Comunicazione Impatto Acustico	Nulla Osta Impatto Acustico	
Attività di somministrazione esercitata in via diretta a favore dei propri dipendenti da amministrazioni, enti o imprese pubbliche				X		X
Attività di somministrazione nei laboratori di ristorazione degli istituti professionali alberghieri che realizzano esercitazioni speciali, aperte al pubblico				X		X
Attività di somministrazione in occasione di sagre, fiere, manifestazioni a carattere religioso, culturale, tradizionale o di eventi locali straordinari				X		X

Le sagre e le feste popolari

Sagra: manifestazione temporanea che si svolge in luogo pubblico o aperto al pubblico, connotata da **eventi o iniziative collettive** riconducibili, per contenuto, alla **valorizzazione alla promozione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione**, in via temporanea, accessoria e non esclusiva, **di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere eno-gastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria del territorio stesso**

Festa popolare: la manifestazione organizzata esclusivamente o in prevalenza per **finalità culturali, storiche, politiche, religiose, sportive e di volontariato** in genere, non necessariamente legata alla valorizzazione del territorio, con esercizio di attività di **somministrazione temporanea di alimenti e bevande**

Le sagre e le feste popolari

Requisiti

- adeguate aree destinate a **parcheggi**, anche per **soggetti diversamente abili**
- **servizi igienici** di cui almeno uno per **soggetti diversamente abili**
- idoneo servizio di **vigilanza**

Parametri dimensionali

- gli **spazi riservati al pubblico**, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, non possono essere superiori al **70%** (per le sagre) o al **40%** (per le **feste popolari**) della superficie complessiva a disposizione dell'area della sagra, escluse le aree destinate a parcheggio

Le sagre e le feste popolari

Funzioni dei comuni

- ❑ riconoscimento delle sagre e delle feste popolari che si svolgono sul proprio territorio, attraverso l'assegnazione dell'attestazione 'Sagra tipica della Campania' e 'Festa popolare della Campania
- ❑ regolamento sullo svolgimento delle sagre e delle feste popolari, contenente:
 - ✓ le modalità per evitare la sovrapposizione di sagre o feste popolari, anche coordinandosi con i comuni limitrofi, le organizzazioni imprenditoriali del commercio più rappresentative e le associazioni degli organizzatori
 - ✓ lo spostamento di data e di luogo delle sagre e delle feste popolari inserite nel calendario regionale
 - ✓ raccolta differenziata
 - ✓ i criteri in materia di orari di svolgimento e di emissioni sonore

Le sagre e le feste popolari

Calendario regionale

- ❑ La Giunta regionale, **sulla base di quanto trasmesso dai comuni**, predispone e diffonde, tramite apposito portale regionale, il **calendario regionale** delle sagre e delle feste popolari, con denominazione, durata, luogo e altro
- ❑ **Almeno 60 giorni prima** dello svolgimento della sagra o della festa popolare, **l'organizzatore** trasmette al comune la richiesta di inserimento della manifestazione nel calendario regionale
- ❑ Il comune, verificato il rispetto dei parametri e il possesso dei requisiti di cui al Testo unico, assegna l'attestazione 'Sagra tipica ...' e 'Festa popolare ...'
- ❑ **Il comune non può calendarizzare** nei medesimi giorni e sulle stesse aree o su aree contigue **lo svolgimento contestuale di sagre e feste popolari**
- ❑ In questo modo si evitano sovrapposizioni e si valorizzano al meglio i prodotti tipici della Campania

Le sagre e le feste popolari

Disposizione transitoria

- ❑ Le sagre e le feste popolari che alla data del 12 maggio 2020 rispettano tutti i requisiti ivi previsti **possono mantenere una durata superiore a sei giorni per non più di due anni** dalla data di entrata in vigore del Testo unico

Vigilanza e sanzioni

- ❑ I comuni svolgono attività di **vigilanza e controllo** sul rispetto dei **parametri dimensionali** e delle prescrizioni del Testo unico. Le sanzioni amministrative sono irrogate e introitate dal comune
- ❑ Sanzione pecuniaria da 1.000 a 6.000 euro in caso di:
 - ✓ **superamento della durata massima** dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande [oltre la durata della manifestazione]
 - ✓ **violazione dell'obbligo di consecutività** dei giorni previsti per lo svolgimento dell'attività

Le sagre e le feste popolari

Vigilanza e sanzioni

- ❑ Sanzione pecuniaria da 500 a 3.000 euro in caso di mancato rispetto dei restanti parametri di cui all'art. 103 (parcheggi, servizi igienici, rapporto massimo tra spazi dedicati alla somministrazione e area complessiva)
- ❑ Sanzione pecuniaria da 2.000 a 12.000 euro a carico degli organizzatori + immediata interruzione della sagra in caso di svolgimento di sagre al di fuori del calendario regionale